

CPA DI ELMAS

**Ottanta uomini
per il presidio
degli immigrati**

■ Circa ottanta uomini per vigilare sui 220 immigrati sbarcati da Lampedusa al centro di prima accoglienza di Elmas. Tre giorni fa il Cpa ha ospitato i primi 110 immigrati, l'altro ieri ne sono arrivati altri 110. Oltre alle forze territoriali della questura, anche gli agenti del reparto mobile della polizia e i militari del battaglione carabinieri sono chiamati ad intervenire per vigilare. Con l'arrivo dei primi immigrati i sindacati di polizia avevano chiesto rinforzi dell'organico per far fronte ai compiti di sorveglianza, in particolare il Siap - sindacato italiano appartenenti polizia, ha fatto presente la sua preoccupazione sul rischio dell'aumento della criminalità e di reati contro il patrimonio cittadino, dato che questi, sono liberi di circolare per la città. Un rafforzamento dell'organico richiesto dai sindacati, soprattutto tenendo conto del fatto che il Cpa ha già raggiunto la capienza massima. A giugno, nel 2011, il disordine provocato da cinque tunisini, portò alla chiusura del Cpa e il dirottamento del volo Catania-Cagliari, rispedito al punto di partenza per l'impossibilità di atterrare. I cinque cittadini tunisini, erano fuggiti saltando le mura del Cpa, uno era stato trovato a pochi metri dell'ingresso: si era infortunato cercando di superare la recinzione. Due mesi prima, altri cinque immigrati, per evitare l'imminente rimpatrio, bevvero shampoo. Accompagnati per le dovute visite all'ospedale Santissima Trinità, due di loro ne approfittarono per scappare. Nel Cpa, gli altri immigrati invece batterono sulle sbarre, e lanciarono anche oggetti dalle finestre.

